

## SEGRETERIA LOCALE ISPETTORATO DI P.S. “VIMINALE”

Via S.Vitale, 15 Tel 0689531512 – Fax 0699335163

[www.siap-roma.it](http://www.siap-roma.it) - [segreteria@siap-roma.it](mailto:segreteria@siap-roma.it) – [siap-roma@pec.it](mailto:siap-roma@pec.it)

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO  
VIMINALE

Dr. Maurizio PICCOLOTTI

In riferimento alla delicata tematica che in questo ultimo periodo stà minacciando tutta la popolazione, contagiando con il CORONAVIRUS persone di tutti i livelli sociali e lavorativi, questa Segreteria Locale, attenta al benessere ed alla sicurezza del personale in servizio all'interno degli ambienti dell'Ispettorato Viminale, chiede formalmente quanto segue:

1. Una **sanificazione degli ambienti lavorativi** in maniera costante, in particolare ove il personale espleta turnazione h 24 ed in tutte le sedi distaccate (Uffici Passi, sale operative garitte ecc.), compresi tutti gli spogliatoi, **con regolamentazione** per gli utilizzatori, all' uso scaglionato degli stessi;
2. **Fornitura a tutto il personale di dispositivi di protezione individuali** come mascherine, guanti di protezione in quanto, un computer, un documento, un faldone, una penna, una maniglia una scrivania, un'attrezzatura, un'autovettura viene toccata e utilizzata da piu persone.
3. Presenza negli ambienti lavorativi **a disposizione del personale di gel igienizzante** tramite dispenser e **idonei contenitori di rifiuti** per la raccolta dei fazzoletti monouso utilizzati;
4. **L'utilizzo di mascherine di protezione e guanti per tutti gli operatori di scorta** e tutti quelli che utilizzano i veicoli dell'amministrazione, in considerazione che i mezzi trasportano più persone e all'interno degli stessi vi sono spazi ridotti, chiusi con scarsa ventilazione;
5. **Giuste comunicazioni** al personale dipendente ed **informazioni** con apposita cartellonistica e **disposizioni** in merito alle competenze del personale.

In data 05 u.s. alle ore 17,00 le Segreterie di base delle varie Organizzazioni Sindacali venivano da lei convocate per una riunione informale toccando il tema del contagio del virus e gli eventuali provvedimenti che la direzione avrebbe adottato per evitare il contatto tra il personale e l'adeguata distanza di sicurezza, in merito all'ultimo Decreto P.C.M., e l'accoglimento favorevole della fruizione delle istanze di congedo del personale. In quel frangente la Direzione esclude il fatto che vi fossero dei casi di contagio tra il personale dell'Ispettorato Viminale nonostante circolassero delle voci che rappresentavano esattamente il contrario.

Il giorno seguente si veniva a conoscenza dagli organi di stampa che un operatore di scorta all'ON. SALVINI **risultava positivo al coronavirus, scattando per altro la quarantena per tutti i colleghi che hanno avuto contatto con lo stesso e che sono stati in auto.**

**Come può esserci stata una dimenticanza così grave nel non comunicare quanto richiesto?**

- **Che tipo di precauzioni sono state adottate in merito?**
- **Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Dipartimento P.S Dr. FRISCIOTTI ed il Medico Competente Dott.ssa MARTELLA sono stati messi al corrente? E se si quali precauzioni sono state prese?**
- **I Rappresentanti per la Sicurezza dei lavoratori delle varie Organizzazioni sindacali, sono stati messi al corrente?**
- **E' stata data una giusta comunicazione e informazione agli operatori?**

Ad oggi, sia a questa Segreteria Locale che alla Segreteria provinciale, nulla è pervenuto. Tutto il personale dell'Ispettorato è fortemente preoccupato, sia per il potenziale rischio di contagio dovuto dalla mancanza dei dispositivi di protezione individuali, che per la mancanza di comunicazioni autorevoli, e per una non conoscenza di un sistema di contrasto, spiegato, con disposizioni e cartellonistica.

Si è saputo sempre con il passa parola, e non in forma ufficiale, che personale specializzato (ditta? ASL?) provvedeva a sanificare solo determinati ambienti lavorativi dell'Ispettorato ignorando totalmente, e a nostro avviso in maniera non accettabile altri locali lavorativi come la Sala Operativa, i Cdg e gli Uffici burocratici e passi dove transitano e lavorano un gran numero di operatori ogni giorno. A tal riguardo non accettiamo che ci siano colleghi di serie A e B!!

Questa O.S. fa presente che se un Datore di Lavoro o chi per esso, individua un potenziale rischio o rischio presunto, è obbligato ad intervenire nel valutarlo tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Responsabile di detto Servizio ed il Medico Competente, inoltre il D.L. è tenuto a coinvolgere i R.L.S comunicando lo stato dei fatti, i rischi individuati e tutti i sistemi adottati al fine di diminuire tali rischi, aumentando pertanto la sicurezza e la salute degli operatori.

Nello specifico dell'operatore contagiato, **si chiede se sono stati valutati tutti i rischi nella filiera lavorativa**, in quanto tutto il personale di scorta, compreso il malaugurato collega, hanno accesso all'interno oltre che alla Sala Autisti, all'Ufficio automezzi e all'armeria, anche alla Sala Operativa consegnando documentazione e utilizzando computer e postazioni di lavoro lì presenti e tutti gli Uffici burocratici sito al piano terra e primo piano dell'Ispettorato (fogli di viaggio, servizi, programmi ecc).

Inoltre, come noto, la Sala Operativa è sia centro di comunicazioni che di smistamento con molteplici competenze ove molte sono le persone che accedono al suo interno (personale ditte pulizie, personale Ufficio malattia, vigilanza e scorte e vari tecnici per apparecchiature).

In considerazione dell'attuale situazione, a parere di questa O.S. **il personale della Sala Operativa è esposto gratuitamente ad un pericolo di contagio.**

In merito si chiede un immediato intervento mirato alla salvaguardia dello stesso con fornitura di dispositivi di protezione individuali ed almeno una procedura lavorativa che consenta al personale di lavorare in sicurezza.

Roma , 10 marzo 2020

La Segreteria Locale SIAP  
Ispettorato Viminale